

ZEVIO

VR 541

## Corte Bevilacqua-Lazise

*Comune:* Zevio

*Frazione:* Santa Maria

*Località:* Pontoncello

Via Pontoncello

Irvv 00000618

Ctr 145 NO

Le prime notizie riguardanti la corte risalgono al 1409 e si riferiscono all'acquisto del terreno, che apparteneva alla fattoria scaligera, da parte di Bartolomeo q. ser Martini (Sancassani, 1960). La corte è legata al nome dei Bevilacqua-Lazise già dal XVII secolo, epoca in cui risulta composta dalla villa, che non fu mai terminata, da un edificio rustico, dal fondo agrario e da una chiesetta dedicata a San Girolamo. Nel corso del Settecento la corte divenne proprietà della famiglia Mocenigo Contarini e, in epoca napoleonica, di Giovanna Boschetti e Giuseppe Raimondo (Zalin, 1973). A seguito dei passaggi di proprietà la chiesetta venne a far parte dei possedimenti dei

Bruni (Lavorenti, 1966). La storia della villa è legata anche a due calamità che la colpirono nel corso del XVII secolo: un grave incendio e un'alluvione atesina. In cattivo stato di conservazione la villa mostra un'interessante fronte di foggia rinascimentale, anche se la presenza di rustici addossati successivamente ne rende poco immediata la lettura. Al piano nobile si aprono finestre centinate sormontate da mensole modanate, le aperture talvolta sono binate a costituire delle bifore. All'interno del palazzo, che si sviluppa secondo la tipologia della villa veneta, si riscontra la presenza di motivi decorativi sulla parte alta delle pareti del salone al pianterreno.

